**Modelli applicati all’analisi criminale**

Prof. Alberto Aziani Prof. Francesco Calderoni

I Modulo: *Inferential analysis of crime* (Prof. Alberto Aziani)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso ha l’obiettivo di esaminare le determinanti di alcuni fenomeni criminali complessi e di fornire gli strumenti necessari per saper costruire ed interpretare un’analisi empirico-quantitativa in ambito criminologico. Al termine del corso, gli studenti 1) avranno acquisito conoscenze sui fattori causali di diversi tipi di criminalità, 2) avranno imparato a produrre un’analisi e/o ad analizzare criticamente la letteratura (dati, metodi, limiti), 3) sapranno formulare delle domande di ricerca e delle ipotesi su temi criminologici. L’approccio è di tipo laboratoriale e si richiederà la partecipazione degli studenti a discussioni in aula e a esercitazioni pratiche.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Introduzione al modulo e alla valutazione.

2. Individuazione delle determinanti di diversi tipi di criminalità.

4. Analisi delle metodologie usate in letteratura per studiare un determinato fenomeno sulla base dell’ipotesi di partenza e della disponibilità dei dati.

5. Identificazione punti di forza e di debolezza di un paper scientifico analizzando problema della ricerca, metodologia e dati [Come sono state testate le ipotesi in letteratura? Quali sono i fattori che sono stati presi in esame?].

7. Sviluppo del proprio paper [Come posso testare una mia ipotesi? Come posso rispondere ad una mia domanda di ricerca sulla base dei dati disponibili?].

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

La bibliografia di riferimento è costituita da saggi in lingua inglese ed è aggiornata di anno in anno. La bibliografia aggiornata sarà fornità a inizio corso tramite *Blackboard* e varia a seconda delle modalità d’esame scelta (*vedi METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE*). A mero titolo informativo si riporta la bibliografia per l’a.a. 2022-2023:

*Studenti che affrontano l’esame secondo la Modalità 1:*

• Appunti e slide presentate a lezione.

*Studenti che affrontano l’esame secondo la Modalità 2:*

Homicides and violent crimes

• Trent C. L.S. and Pridemore A.W. (2012) “A Review of the Cross-National Empirical Literature on Social Structure and Homicide”, in Liem M.C.A. and Pridemore W.A. (eds.), Handbook of European Homicide Research: Patterns, Explanations, and Country Studies, Springer.

• Pratt, Travis C., and Timothy W. Godsey (2003). ‘Social Support, Inequality, and Homicide: A Cross-National Test of an Integrated Theoretical Model’. Criminology 41 (3): 611–44

• Dugato M., Calderoni F., and Berlusconi G. (2017). ‘Forecasting Organized Crime Homicides: Risk Terrain Modeling of Camorra Violence in Naples, Italy”. Journal of Interpersonal Violence, DOI: 10.1177/0886260517712275.

• Braga A., Turchan B., and Barao L. (2019) “The Influence of Investigative Resources on Homicide Clearances.” Journal of Quantitative Criminology 35 (2): 337–64.

• Pyrooz D. C. and Decker S. H. (2013) “Delinquent Behavior, Violence, and Gang Involvement in China.” Journal of Quantitative Criminology 29 (2): 251–72.

Mafias and organized crimes

• Moro et al. (2014) “The Politics of Mafia Violence: Explaining Variation in Mafia Killings in Southern Italy (1983-2008)” Terrorism and Political Violence, 1-24

• Pinotti, Paolo (2015) “The causes and consequences of organised crime: preliminary evidence across countries”. The Economic Journal, 125 (586): 158-174

Urban and property crimes

• Andresen, Martin A. and Hodgkinson, T. (2018) “Predicting Property Crime Risk an Application of Risk Terrain Modeling in Vancouver, Canada” European Journal on Criminal Policy and Research, 24:373–392

Drug trafficking

*•* Aziani A., Berlusconi G., and Giommoni L. (2021) “A Quantitative Application of Enterprise and Social Embeddedness Theories to the Transnational Trafficking of Cocaine in Europe.” Deviant Behavior 42 (2): 245–67

Terrorism

• Benmelech, Efraim, and Esteban Klor (2016). “What Explains the Flow of Foreign Fighters to ISIS?” (No. w22190). National Bureau of Economic Research.

• Caruso, Raul and Friedrich Schneider (2011) “The socio-economic determinants of terrorism and political violence in Western Europe” European Journal of Political Economy, 27(1): S37-S49

• Piazza, James A. (2006). “Rooted in Poverty?: Terrorism, Poor Economic Development, and Social Cleavages.” Terrorism and Political Violence, 18 (1):159–77.

Sexual and domestic violence

*•* Espelage, D. L., Basile, K. C., De La Rue, L., & Hamburger, M. E. (2015). “Longitudinal Associations Among Bullying, Homophobic Teasing, and Sexual Violence Perpetration Among Middle School Students”. Journal of Interpersonal Violence, 30(14), 2541–2561.

• Macmillan, Ross and Gartner Rosemary (1999) “When She Brings Home the Bacon: Labor Force Participation and the Risk of Spousal Violence Against Women”, Journal of Marriage and Family, 61 (4): 947-958.

• Stotzer, Rebecca L., and MacCartney, Danielle (2016). “The Role of Institutional Factors on On-Campus Reported Rape Prevalence.”, Journal of Interpersonal Violence, 31(16), 2687–2707.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, laboratoriali, discussioni in aula ed esercitazioni. Il corso è tenuto in lingua inglese.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Sono previste due modalità d’esame a scelta della studentessa/dello studente:

*Modalità 1*

Elaborato scritto (in inglese o in italiano). L’esame consta nello sviluppo di un elaborato scritto di 18.000 caratteri (tutto incluso). L’elaborato, da sviluppare in forma di breve paper, dovrà presentare l’applicazione di un metodo empirico quantitativo per analizzare un fenomeno criminale. L’elaborato scritto permette di acquisire 31 punti (un massimo di 30 punti per gli elaborati redatti in lingua italiana). Punteggi superiori a 30 corrispondono a un voto di 30 e lode. Non è possibile risostenere l’esame in caso di esito positivo.

Nel caso in cui l’elaborato non risultasse sufficiente e lo studente volesse presentare un altro elaborato all’appello successivo potrà presentare lo stesso argomento per un massimo di due appelli.

Il voto finale dell’insegnamento è determinato dalla media artimetica delle prove dei due moduli, a condizione che in entrambi si sia riportato un voto pari o superiore a 18. A tal fine, 30 e lode corrisponde a 31. La media è arrotondata per eccesso. Non è possibile risostenere la prova del modulo in caso di esito positivo.

I criteri di valutazione saranno la correttezza e l’adeguatezza del linguaggio, la completezza dei riferimenti bibliografici, l’uso corretto delle fonti e dei dati, la strutturazione argomentata e coerente, la capacità di replicare la tipica struttura di un peper scientifico, la capacità di identificare e commentare una lacuna della conoscenza, la capacità di condurre un’analisi empirica quantitativa, la capacità di discutere i risultati della ricerca.

*Modalità 2:*

Prova orale (in inglese): l’esame consta in una prova orale in lingua inglese sul materiale che verrà indicato nel syllabus (5 domande aperte – max 31 punti). 3 domande saranno di carattere compilativo nozionistico e 2 domande richiederanno di dimostrare senso critico nella discussione delle domande della ricerca, ipotesi, del metodo, dei risultati e dei limiti degli studi indicati in bibliografia. Non è possibile risostenere la prova del modulo in caso di esito positivo.

I criteri di valutazione saranno: la correttezza dei contenuti, l’organizzazione logica delle risposte, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di sintesi, l’uso appropriato della terminologia specifica, il senso critico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza è altamente consigliata in considerazione della natura applicata e laboratoriale del corso. Ogni anno la bibliografia è aggiornata per tenere il passo con gli sviluppi della disciplina e per tenere conto degli interessi degli studenti in corso.

Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla pagina *Blackboard* del corso. La *Blackboard* sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro.

Tutti gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso in *Blackboard* e a tenersi aggiornati.

Per una proficua frequenza del modulo, lo studente dovrà possedere le conoscenze di base della ricerca empirica quantitativa (acquisite nel corso di Metodologie per la valutazione delle politiche), della metodologia della ricerca criminologica (acquisite nei corsi di Metodi e tecniche della ricerca criminologica e Criminologia applicata) e delle tecniche di scrittura (acquisite nel Laboratorio di ricerca fonti e scrittura di paper e tesi e nel corso di Criminologia applicata). Sono inoltre necessarie conoscenze di base di utilizzo del computer e di analisi con fogli di calcolo (es. Microsoft Excel). Queste conoscenze sono acquisite nel primo anno di Laurea Magistrale in particolare negli insegnamenti di Metodologie per la valutazione delle politiche e tecniche per le decisioni e laboratori associati.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica o la valutazione in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alberto Aziani riceve gli studenti su appuntamento in remoto o in presenza presso gli uffici di Transcrime (Via S. Vittore 43/45, piano terra). Per appuntamento scrivere a: *alberto.aziani@unicatt.it*.

II Modulo: *Analysis of criminal networks* (Prof. Francesco Calderoni)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso introduce all’applicazione dell’analisi delle reti sociali alla criminalità dal punto di vista teorico e operativo. Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze di base dell’analisi delle reti sociali, dei principali approcci reticolari utilizzati nello studio della criminalità e le competenze per un’autonoma capacità di raccolta, analisi ed interpretazione dei dati e dei risultati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Introduzione al modulo e alla valutazione.

2. Nozioni di base di analisi delle reti sociali.

3. Strategie di base di analisi delle reti.

4. L’analisi delle reti criminali.

5. Esercitazioni in laboratorio su raccolta, analisi ed interpretazione dei dati e dei risultati mediante l’uso di UCINET 6.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

La bibliografia di riferimento è costituita da saggi e capitoli di libro in lingua inglese ed è aggiornata di anno in anno per garantire una preparazione avanzata. La bibliografia aggiornata sarà fornita a inizio corso tramite *Blackboard*. A mero titolo informativo si riporta la bibliografia per l’a.a. 2022-2023:

Bright, David A., Catherine Greenhill, Michael Reynolds, Alison Ritter, and Carlo Morselli. 2015. “The Use of Actor-Level Attributes and Centrality Measures to Identify Key Actors: A Case Study of an Australian Drug Trafficking Network.” Journal of Contemporary Criminal Justice 31(3):262–78.

Calderoni, Francesco, and Elisa Superchi. 2019. ‘The Nature of Organized Crime Leadership: Criminal Leaders in Meeting and Wiretap Networks’. Crime, Law and Social Change 72 (4): 419–44. https://doi.org/10.1007/s10611-019-09829-6.

Calderoni, Francesco. 2012. “The Structure of Drug Trafficking Mafias: The ‘Ndrangheta and Cocaine.” Crime, Law and Social Change 58(3):321–49.

Calderoni, Francesco. 2014a. ‘Social Network Analysis of Organized Criminal Groups’. In Encyclopedia of Criminology and Criminal Justice, edited by Gerben Bruinsma and David Weisburd, 4972–81. New York: Springer.

Calderoni, Francesco. 2014b. ‘Strategic Positioning in Mafia Networks’. In Crime and Networks, edited by Carlo Morselli, 163–81. Criminology and Justice Studies. New York: Routledge.

Calderoni, Francesco. 2014c. “Identifying Mafia Bosses from Meeting Attendance.” Pp. 27–48 in Networks and Network Analysis for Defence and Security, edited by A. J. Masys. Cham: Springer International Publishing Switzerland.

Calderoni, Francesco. 2015. ‘Predicting Organized Crime Leaders’. In Disrupting Criminal Networks: Network Analysis in Crime Prevention, edited by Gisela Bichler and Aili E. Malm, 89–110. Crime Prevention Studies 28. Boulder: Lynne Rienner Publishers.

Calderoni, Francesco. 2018. Le reti delle mafie. Le relazioni sociali e la complessità delle organizzazioni criminali. Milano: Vita e Pensiero. Capitoli I, IV and V

Gravel, Jason, and George E. Tita. 2017. “Network Perspectives on Crime.” Oxford Research Encyclopedia of Criminology. Oxford: Oxford University Press. http://criminology.oxfordre.com/view/10.1093/acrefore/9780190264079.001.0001/acrefore-9780190264079-e-251.

Krebs, Valdis E. 2002. “Mapping Networks of Terrorist Cells.” Connections 24(3):43–52.

Morselli, Carlo, Cynthia Giguère, and Katia Petit. 2007. “The Efficiency/Security Trade-off in Criminal Networks.” Social Networks 29 (1): 143–53.

Morselli, Carlo. 2009. “Hells Angels in Springtime.” Trends in Organized Crime 12(2):145–58

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede lezioni frontali, discussione di paper e casi di studio. Nel laboratorio, è previsto l’addestramento all’utilizzo di software dedicati (normalmente UCINET 6).

Ad eccezione della lezione introduttiva, il corso è tenuto in lingua inglese.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova del modulo è in forma scritta, si svolge in aula informatica con l’ausilio di blackboard e si divide in due parti:

1. una domanda a risposta aperta in 20 minuti. La domanda riceverà un punteggio da 0 a 10 punti.

2. Esercizi sull’analisi di rete in 90 minuti. Gli esercizi riceveranno complessivamente un punteggio da 0 a 22.

Il voto della prova è determinato dalla somma dei punteggi totalizzati nelle due parti. Punteggi superiori a 30 corrispondono a un voto di 30 e lode.

Non è possibile risostenere la prova del modulo in caso di esito positivo.

Il voto finale dell’insegnamento è determinato dalla media artimetica delle prove dei due moduli, a condizione che in entrambi si sia riportato un voto pari o superiore a 18. A tal fine, 30 e lode corrisponde a 31. La media è arrotondata per eccesso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza è altamente consigliata, in considerazione della natura applicata (utilizzo di software di analisi di rete) e in costante cambiamento degli argomenti. Ogni anno la bibliografia è aggiornata per tenere il passo con gli sviluppi e le innovazioni delle analisi delle reti criminali. Per questo motivo gli studenti che non hanno superato la prova entro gli otto appelli previsti (da giugno a febbraio dell’anno successivo a quello di frequenza) dovranno attenersi al programma e alle modalità di esame del corso erogato nell’a.a. successivo.

Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla pagina *Blackboard* del corso. *Blackboard* sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro. Tutti gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso in *Blackboard* e a tenersi aggiornati.

Per un’utile frequenza del modulo, lo studente dovrà possedere le conoscenze di base della metodologia della ricerca criminologica, nonché delle teorie e della ricerca empirica sulla criminalità organizzata (acquisite nei corsi del primo anno di Metodi e tecniche della ricerca criminologica e Criminologia applicata). Sono inoltre necessarie conoscenze di base di utilizzo del computer e di analisi con fogli di calcolo (es. Microsoft Excel). Queste conoscenze sono acquisite nel primo anno a in particolare negli insegnamenti di Metodologie per la valutazione delle politiche e tecniche per le decisioni e laboratori associati.

È consigliato avere a disposizione un computer con sistema operativo Windows, poiché il software adottato è di difficile utilizzo su altri sistemi operativi.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Francesco Calderoni riceve gli studenti su appuntamento in remoto o in presenza presso gli uffici di TRANSCRIME (Via S. Vittore 43, piano interrato). Per appuntamento indirizzare e-mail a: *francesco.calderoni@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)